

Cosa succede se chiamo la polizia?

Normalmente i poliziotti si presentano sul posto in due. Le persone coinvolte vengono interrogate separatamente sull'accaduto. Normalmente la persona che ha chiamato la polizia non viene interrogata. Successivamente la polizia verifica cos'è necessario intraprendere per proteggere la persona che subisce violenza. Ha le seguenti possibilità¹:

- In caso di feriti provvede a chiamare i soccorsi medici.
- Espulsione e allontanamento: la polizia può vietare alla persona violenta di tornare nell'abitazione comune. L'espulsione vale per massimo 20 giorni.

La polizia può vietare che il colpevole si trattiene nei pressi del luogo di abitazione, di lavoro o della scuola delle persone interessate (vittime, figli) e che entri in contatto con loro.

Se la persona che esercita violenza non rispetta questi divieti, è perseguibile penalmente.

La persona vittima di violenza può richiedere al tribunale di prolungare i termini delle misure di protezione. Il centro di consulenza per il sostegno alle vittime offre informazioni in merito al procedimento da seguire.

- Arresto: la polizia può mettere agli arresti fino a 24 ore la persona che esercita violenza. Ad esempio, se si oppone all'espulsione dall'abitazione. O se costituisce un pericolo grave per altre persone.
- Struttura di accoglienza: la polizia può portare la persona vittima di violenza in una struttura di accoglienza, con o senza figli.

Cosa succede se chiamo un centro di consulenza?

- Se vuoi puoi descrivere la tua richiesta o le tue osservazioni. restando nell'anonimato.
- Le operatrici del centro di consulenza sono vincolate al segreto professionale. Questo significa che non possono informare nessuno sui vostri colloqui.
- Dopo le telefonate non saranno intraprese ulteriori iniziative, se non sono richieste.
- I centri di consulenza possono inoltrare la tua richiesta ad altri centri di consulenza, se necessario.

¹ «Informationen über Häusliche Gewalt, Unterstützung und Massnahmen» (Informazioni su violenza domestica, sostegno e provvedimenti) BIG, 2021